

Consiglio comunale del 13/11/2015

Punto 6 all'ordine del giorno: interrogazione

Risposta alla mozione d'ordine/interrogazione con oggetto: Ordine Pubblico – funzionamento consiglio comunale.

Premessa la considerazione positiva riguardo a qualunque critica, giunta da qualsivoglia fonte, nel momento in cui si riveli costruttiva per una corretta gestione amministrativa, intendo rispondere alla mozione d'ordine presentata dal gruppo di minoranza, durante il consiglio del 28/08/2015, secondo quanto segue.

Il dissenso dei cittadini, laddove riferito civilmente, manifestato nei confronti dei consiglieri di minoranza, è un monito della situazione di malcontento cittadino accumulato nel tempo e mai adeguatamente considerato secondo le più elementari norme democratiche, del quale il gruppo di minoranza dovrebbe sentirsi responsabile almeno quanto il sottoscritto. Conoscendo molto bene la mia funzione di garante dell'ordine, avevo già provveduto a condannare personalmente i comportamenti giudicati irrispettosi avvenuti durante la seduta consiliare del 30 luglio scorso, i quali non concorrono al corretto svolgimento dell'azione amministrativa e politica; più volte durante la seduta consiliare ho richiamato all'ordine il pubblico e questa è una chiara dimostrazione dell'infondatezza delle vostre accuse in riferimento al mio coinvolgimento personale. Condanno totalmente il fatto che abbiate osato anche solo pensare che io abbia pianificato, e messo in atto, una situazione di disordine, anche tramite dei parenti. Sono fermamente consapevole dell'incarico che mi è stato conferito e delle responsabilità e i doveri che sono tenuto ad osservare.

È necessario analizzare i fatti. Le accuse riguardo convocazioni tramite invio di sms da parte dei consiglieri di maggioranza ritengo siano totalmente infondate perché i destinatari degli stessi non sono solo identificabili in una parte di elettorato. Infatti lo scopo dell'azione era solamente di divulgazione della convocazione del consiglio al quale tutti i cittadini sono invitati ad assistere. Non ho alcun problema ad esporre il contenuto del messaggio: "Giovedì 30 ore 18 consiglio comunale. Massima diffusione e partecipazione. Ciao." Ecco il contenuto del messaggio con il quale avremmo convocato i nostri pseudo-fiancheggiatori.

Diverso e più grave il caso del riferimento all'invio di sms dei componenti di maggioranza a cittadini o fiancheggiatori durante il consiglio. Prendo le distanze, anche a nome di tutto il gruppo di maggioranza, da queste insinuazioni gratuite che, se non seguite da prove, saranno considerate quali pure e semplici calunnie.

Ciò che mi preme maggiormente è concentrarmi sui fatti concreti che hanno caratterizzato il nostro ancora breve mandato, uno su tutti la risoluzione del problema riguardante il bando Civis, che non mi sembra coincida con un caso di inerzia amministrativa. Altrettanto si può dire per le iniziative in

campo sociale, sia a livello assistenziale che di aggregazione, nate proprio per contrastare le divisioni e per alimentare una pacifica convivenza.

In conclusione si chiede una maggiore collaborazione ai consiglieri di minoranza per far sì che questa situazione di faziosità venga eliminata, e non alimentata tramite un continuo ostruzionismo sterile che non può giovare né a un lavoro proficuo all'interno dell'assemblea consiliare, da voi stessi elevata e descritta quale organo istituzionale di grande importanza, né, tantomeno, a dei risultati positivi da cui possano trarre vantaggio tutti i concittadini, e da cui si possa ricavare la serenità necessaria al quieto vivere nella comunità e ad un'azione politica costruttiva.

A handwritten signature in blue ink, consisting of several overlapping loops and a vertical line extending downwards.